
E) VARIE

Ammministrazione regionale

Comunicato regionale 24 maggio 2017 - n. 94

Direzione generale Territorio, urbanistica, difesa del suolo e Città Metropolitana - Avviso di adozione, pubblicazione e deposito degli atti relativi all'integrazione del piano territoriale regionale ai sensi della l.r. 31/2014

Come previsto dall'art. 21 comma 2 della l.r. 12/2005, si avvisa che il Consiglio regionale, con d.c.r. n. X/1523 del 23 maggio 2017, ha adottato l'integrazione del piano territoriale regionale ai sensi della l.r. 31/2014.

Tutti i soggetti interessati, singolarmente o riuniti in associazioni, consorzi, organismi rappresentativi qualificati, possono presentare, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, osservazioni in ordine all'integrazione del Piano Territoriale Regionale adottato.

Contestualmente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, la delibera di adozione e gli elaborati di Piano e VAS dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della l.r. n. 31/2014, sono messi a disposizione sul sito web www.regione.lombardia.it e www.cartografia.re-gione.lombardia.it/sivas e sono depositati presso gli uffici della Giunta regionale, Direzione Generale Territorio Urbanistica Difesa del Suolo e Città Metropolitana, piazza Città di Lombardia 1 - Milano, dove chiunque può prenderne visione in forma integrale.

Le osservazioni, comprensive di eventuali allegati, vanno trasmesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo territorio@pec.regione.lombardia.it, oppure presentate in forma cartacea presso uno degli sportelli del protocollo di Regione Lombardia, specificando quali destinatari gli uffici regionali «Struttura Pianificazione territoriale» e «Struttura Fondamenti Strategie per il governo del territorio e VAS» e indicando all'oggetto la dicitura «Osservazioni all'integrazione del piano territoriale regionale ai sensi della l.r. n. 31/2014, adottata con d.c.r.n. X/1523 del 23 maggio 2017».

Il direttore generale
Roberto Laffi
